



Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI CREMONA LODI E MANTOVA

Brescia, 15 GIUGNO 2017

Comune di Olmeneta
26010 OLMENETA (CR)
comune.olmeneta.cr@pec.it

Prot. n. 000 2370
Class. 34.19.04
Fascicolo 64/F (CR)

risposta a vs. PEC prot. 386 del 5/06/2017
ns. prot. 2758 del 6/06/2017

OGGETTO: OLMENETA (CR) - Via XXV Aprile n. 10 - Targhe commemorative ai caduti poste sul fabbricato della Scuola dell'Infanzia
Complesso assoggettato alle vigenti disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i.,
Intervento di pulitura
RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 (Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89);

VISTA la documentazione descrittiva relativa agli interventi di cui all'istanza sopra richiamata e ritenuto che la stessa è da ritenersi ammissibile in rapporto alle disposizioni del vigente D.Lgs 42/04;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42

AUTORIZZA

l'esecuzione delle opere in questione, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle prescrizioni sottoindicate:

1. Vista la documentazione fotografica trasmessa dalla quale non si evidenzia la presenza di particolari forme di concrezioni sia per estensione che di spessore. Non si autorizza l'azione meccanica a bisturi sulle superfici lapidee.
2. Se necessario in seguito all'azione di semplice lavaggio, l'applicazione ad impacco di AB57 deve essere limitata all'area a contorno della ghirlanda delle lapidi di dx (caduti guerra 1915-18).
Evitando l'eccessivo sbiancamento, è preferibile allo sbiancamento, mantenere un alone di deposito/macchiatura.
3. Si ritiene in eccesso il trattamento idrorepellente con resina silassanica, quindi da non eseguirsi.
Per quanto riguarda l'intervento su parti metalliche, ghirlande e borchie angolari si chiede una integrazione di documentazione, elencata di seguito:
 - 1 - considerato lo scarso livello di qualità delle immagini si chiede l'invio di documentazione fotografica in estensione JPEG su formato informatico CD di tutti i singoli elementi metallici, anche con riprese con flash (soprattutto per le ghirlande).
 - 2 - Andrà specificato in forma univoca il materiale metalli costituente i diversi elementi, in quanto, forse a causa della scarsa qualità della documentazione fotografica fornita, non tutti gli elementi sembrano realizzati in lega di bronzo.

Pertanto ogni autorizzazione nel merito è rinviata al ricevimento della documentazione richiesta.

Si preannuncia che non si ritiene idoneo l'impiego di resina termoplastica quale protettivo finale e la rimozione delle "incrostazioni" non deve, comunque, intaccare la "patina" originaria del metallo.

In merito all'impiego di benzotriazolo si chiede che sia documentata l'effettiva necessità d'impiego e meglio dettagliata la metodologia specificatamente prevista in questo caso, considerato che gli elementi sono fissati al supporto lapideo.

- sia comunicato per iscritto, con un anticipo di almeno 10 giorni, la data di inizio dei lavori di cui alla presente nota, il nominativo della ditta esecutrice e della direzione lavori;
- venga realizzata una esauriente ed esaustiva documentazione fotografica delle diverse fasi dei lavori e conclusiva, da inviare a questo Ufficio, unitamente alla relazione di fine lavori.

NON SONO CONSENTITE OPERE NON ESPRESSAMENTE E COMPIUTAMENTE DESCRITTE SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE

Il responsabile dell'istruttoria
Arch. Marco Fasser

Il Soprintendente *ad interim*
Arch. Giuseppe Stolfi

